

CGIL



LOMBARDIA

CGIL. Sempre dalla tua parte.



"AL TAVOLO SUL TPL CONVOCATO OGGI IN REGIONE, L'ASSESSORE CATTANEO HA MESSO LE MANI AVANTI (O IL CARRO DAVANTI AI BUOI)": DICHIARAZIONE DI MAURIZIO LAINI E DI NINO CORTORILLO.

Alla riunione di oggi in Regione sul Trasporto Pubblico Locale, per Maurizio Laini della Segreteria della Cgil Lombardia e Nino Cortorillo Segretario generale della Filt Cgil Lombardia "l'Assessore Cattaneo ha messo le mani avanti (o il carro davanti ai buoi). Pur dichiarando "non so quanto taglio sul TPL (fino a dicembre, al momento dell'approvazione del bilancio)", ha fatto presentare ai suoi tecnici simulazioni terrificanti: aumento tariffe dal +10% al +50% sul TPL.

Cgil e Filt ritengono che, prima di discutere su "esercizi di scuola", e "simulazioni", occorrerà chiarire l'ordine di grandezza del valore dei tagli per il settore TPL in Lombardia.

E' vero infatti che la manovra del Governo è pesante e insostenibile per il bilancio della Lombardia, ma è altrettanto vero che esistono margini per una discussione istituzionale finalizzata alla riduzione dell'impatto e che si impone un confronto preventivo con le parti sociali.

1) La Conferenza delle Regioni ha ancora da fare, per intera, con il Ministro del Tesoro Tremonti la discussione sulla fiscalità autonoma delle Regioni, nel quadro dei decreti sul federalismo fiscale (cosa che il sistema dei comuni già ha concluso).

2) A giudizio della Cgil la Regione deve ancora sviluppare la discussione sulla spalmatura dei tagli sull'intero bilancio, e quindi per esercitare valutazioni politiche e tagli differenziati secondo opportunità.

Per questo la Cgil ribadisce che è necessario e urgente impostare un confronto complessivo sull'impatto della manovra finanziaria, sul confronto tra Stato e Regioni e sulle strategie che potrebbero orientare il bilancio 2011. Già da oggi Cgil e Filt sostengono siano inaccettabili manovre che contemporaneamente impoveriscono il servizio TPL e aumentano le tariffe, scaricando su lavoratori, pensionati, cittadini utenti in modo secco e automatico i tagli del Governo.

L'obiettivo della discussione con Regione Lombardia sull'impatto della Finanziaria rimane quello della tutela delle prestazioni e dei servizi per lavoratori e pensionati, oltre che la conferma di investimenti per il sociale e lo sviluppo, anche per la loro rilevanza occupazionale.

Sesto San Giovanni 30 luglio 2010